

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI- RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO – FILOSOFIA

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: L-5

Sede: Via Garibaldi, 20, 62100 Macerata

Primo anno accademico di attivazione: Ordinamento didattico a.a. 2008-09 modificato a.a. 2011-12 modificato a.a. 2014-15 modificato a.a. 2015-16.

Gruppo di Riesame

Prof. ssa Arianna Fermani (Presidente CdS)

Prof.ssa Carla Danani (Docente di riferimento del CdS)

Dott.ssa Manuela De Angelis (Tecnico amministrativo Segretaria CdS)

Sig. ra Maia Barilari (rappresentante studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il gruppo di Riesame ha proceduto alla valutazione ed al monitoraggio dei dati inerenti al CdS, mediante una serie di scambi di parere via email e nell'incontro su piattaforma Teams dell' 8 luglio 2020, ore 10, in cui è stato approvato il testo del riesame.
- Dal mese di settembre 2020, in seguito ad alcuni rilievi e suggerimenti del PQA, sono state apportate alcune revisioni al Rapporto di Riesame.
- Il rapporto di Riesame ciclico è stato presentato e discusso dal Consiglio del Corso di Studio del 19/1/2021.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame ciclico (*approvato con delibera del CU del 21-01-2014*), si rileva che è stato attuato il nuovo ordinamento del CdS (approvato in data 15/04/2015 ed entrato a regime con l'a.a 2015-16), che non ha mutato definizione dei profili culturali e professionali – almeno sotto il profilo della loro definizione, sebbene li abbia migliorati rispetto alla loro qualità – grazie ad un adeguamento dell'architettura del CdS, che ha offerto una diversificazione in due curricula (uno più classico ed uno indirizzato alla dimensione sociale), con la previsione di un certo numero di insegnamenti obbligatori, la possibilità di opzionare insegnamenti all'interno di grappoli di insegnamenti dello stesso ambito, un certo numero di CFU(24) per esami a scelta dello studente e un certo numero di CFU (12) per “ulteriori attività formative”, al fine di consentire una preparazione solida ma allo stesso tempo abbastanza flessibile da poter corrispondere a talenti, interessi, aspettative di ogni singolo studente.



AZIONI CORRETTIVE REALIZZATE

Al fine di dar corso agli obiettivi individuati nell'ambito dell'ultimo Riesame, ovvero:

- 1) stabilire maggiori sinergie con il mondo del lavoro;
- 2) prevedere maggiori opportunità di finalizzazione degli studi all'ingresso nel mondo del lavoro, sono state attuate le seguenti azioni correttive:

A) organizzazione di molteplici incontri, anche seminariali, al fine di stabilire maggiori relazioni con il mondo dell'impresa e delle professioni, migliorare la comprensione delle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni in termini di conoscenze e competenze, far conoscere al mondo dell'impresa le potenzialità del laureato in Filosofia: sono stati tenuti incontri con il mondo dell'impresa e delle professioni sia, nello specifico, come Corso di Laurea in Filosofia, sia, più in generale, come Dipartimento di Studi Umanistici (i verbali degli incontri e le locandine degli eventi sono reperibili nella scheda SUA, sezione qualità, quadro A1b)

Si riportano qui in dettaglio i soli incontri specifici organizzati dal CORSO DI LAUREA, dal titolo *Dopo la laurea in Filosofia. Le opportunità professionali del laureato in Filosofia*. Questi incontri, a differenza di quelli di Dipartimento, hanno la peculiarità di essere anche pensati con una sessione, per così dire, aperta a tutti gli studenti/le studentesse del corso di laurea, per un confronto e uno scambio con il mondo dell'impresa direttamente anche da parte loro.

Un primo incontro era già stato realizzato nel 2014; poi ne sono seguiti altri nel corso degli anni successivi: un quarto incontro, questa volta con Franco Amicucci (importante azienda che lavora nell'ambito della formazione aziendale, anche per grandi multinazionali) è stato organizzato nel marzo 2017;

un quinto è stato organizzato il 17 aprile 2017, con Francesco de Stefano dell'area risorse umane del gruppo Loccioni, azienda innovativa di grande rilievo internazionale e molto radicata sul territorio marchigiano.

Nel maggio 2019 la Presidente del CdS, accompagnata dalla Prof.ssa Arianna Fermani, ha tenuto un incontro con l'imprenditore signor Valerio Placidi (azienda Grottini Srl), molto interessato a condividere riflessioni circa la rilevanza del sapere filosofico nella formazione delle capacità decisionali dei manager aziendali.

Dagli incontri è emerso un complessivo apprezzamento per l'ordinamento didattico del corso di laurea, nei suoi due percorsi di Filosofia e di Filosofia e Società, per gli obiettivi perseguiti e le azioni intraprese: si registra una positiva valutazione della capacità di formare a saper cogliere la complessità e l'insieme delle diverse questioni, a saper categorizzare, argomentare, analizzare, comprendere e comunicare, a sviluppare l'abilità di continuare ad imparare.

Sono stati suggeriti i seguenti aspetti a cui fare costante attenzione: conoscenza delle lingue straniere, rilevanza di un completamento della formazione offerta dal corso di studi filosofico con percorsi (anche brevi) mirati ad acquisire specifiche competenze più "tecniche" e direttamente professionalizzanti, a seconda delle inclinazioni personali, acquisizione di consapevolezza circa le competenze acquisite.

Il 29 ottobre 2019 si è svolto un sesto incontro, con Alessia Belli (Mondora s.r.l.) Società

Benefit, rivolto agli studenti dei corsi di laurea in Filosofia e in Scienze Filosofiche e coordinato dalla Prof.ssa Carla Danani.

La dott.ssa Belli, prima dell'iniziativa con gli studenti, ha incontrato alcuni docenti del CdL, tra cui la prof.ssa Danani (pastpresident del CdL), la prof.ssa Fermani (presidente del CdL) e la prof.ssa Pagliacci (membro della commissione paritetica docenti-studenti del Dip.to), che le hanno presentato il percorso del CdL L5 e LM78: la dott.ssa Belli ha apprezzato, sottolineando l'importanza che gli studenti imparino ad applicare le conoscenze di base che con solidità il programma degli studi prevede acquisiscano.

È stata pertanto pienamente confermata l'indicazione del Gruppo del precedente Riesame secondo cui è necessario un dialogo costante, aperto e collaborativo tra il mondo dell'università e quello del lavoro, anche se questo non significa che la formazione universitaria debba assecondare le richieste di mansioni che vengono dal mondo del lavoro: essa piuttosto deve essere in grado di comprendere e formare le competenze e conoscenze necessarie ad inserirsi, in modo anche trasformativo, in uno scenario sempre più complesso.

Si conferma, infine, la consultazione periodica di documenti quali: il Rapporto annuale del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro (CNEL) e dell'Osservatorio del Lavoro della Regione Marche; i diversi rapporti degli Uffici per l'impiego territoriali.

B) attuazione dell'ordinamento didattico modificato e monitoraggio dello stesso per verificare che il CdS sia in grado di far fronte alle esigenze formative intrinseche ad un percorso di laurea in filosofia e anche a quelle del mondo del lavoro, in particolare nel settore dell'impresa. È stato previsto un maggiore ricorso agli stage e un'offerta di seminari e laboratori volti a sviluppare soft skills e applicazioni pratiche degli studi teorici.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

ISCRIZIONI

FONTE: MIA (Monitor Integrato di Ateneo)

Immatricolati: 2015-2016: 53; 2016-2017: 53; 2017-2018: 50; 2018-2019: 51; 2019-2020: 68.

Iscritti al primo anno: 2015-2016: 95; 2016-2017: 95; 2017-2018: 82; 2018-2019: 112; 2019-2020: 123;

Iscritti: 2015-2016: 227; 2016-2017: 234; 2017-2018: 246; 2018-2019: 276; 2019-2020: 294;

Iscritti in modalità e-learning: 2015-2016: 40; 2016-2017: 45; 2017-2018: 46; 2018-2019: 69; 2019-2020: 89.

Rispetto a tale dato si rileva che il trend è assolutamente positivo, in quanto si registra un aumento costante di iscritti totali e di immatricolati ogni anno, con un aumento considerevole nel 2018.

Si può in particolare rilevare che, se fino all'a.a. 2018/2019 si registrava semplicemente una sostanziale tenuta del numero di iscritti e immatricolati, nel 2019 si è registrato un notevole incremento nel numero di immatricolati alla L5, passati a 68. Notevole e molto incoraggiante



anche l' aumento, nell'ultimo anno, del numero degli iscritti al primo anno: se nell'a.a. 2018-2019 si è superata la soglia dei 100 iscritti (112 per la precisione), nel 2019-2020 si è passati addirittura a 123.

Aumenta in modo considerevole anche il numero di studenti regolari che usufruiscono dei servizi di e-learning, che passa da 69 (2018-2019) a 89 (2019-2020) e che, dall'a.a. 2015-2016, sono più che raddoppiati.

Rispetto a tale dato si rileva quindi che il trend è assolutamente positivo e si registra un aumento costante di iscritti totali e di immatricolati ogni anno.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Rispetto a tale dato si tratta di continuare a tenere alta l'attrattività del CdS.

Non si ravvisano criticità.

STAGE E TIROCINI

FONTE: SUA

Nel 2017/2018 il monitoraggio ha consentito di raccogliere la valutazione – con esiti tutti positivi – di sei stagisti.

Nell'anno solare 2018 non si sono registrati tirocini, mentre nell'anno solare 2019 si registrano 3 questionari finali dei tirocinanti, di cui 1 si dichiara molto soddisfatto dell'esperienza effettuata e 2 abbastanza soddisfatti.

Al di là della soddisfazione espressa da stagisti e tirocinanti, va rilevato che il numero dei partecipanti a stage e tirocini continua a risultare piuttosto esiguo.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Il numero di stage e tirocini non è soddisfacente.

LAUREATI IN CORSO

FONTE: SUA: Gruppo A. Indicatori Didattica

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è calata, nel passaggio dal 2016 (75%) al 2017 (59%) ma è di nuovo aumentata nel 2018 (66,7%).

AREA DI MIGLIORAMENTO. Il dato è solo parzialmente soddisfacente e va attentamente monitorato.

ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Per quanto riguarda le funzioni e le competenze delle figure professionali cui il CdS può dare accesso, stando ai dati forniti dalla scheda SUA, indicatore: -iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo. Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.): si registra una crescita da 9 ad 11 unità di occupati a un anno dal conseguimento del titolo, dal 2017 al 2018. Il dato è ancora più positivo se confrontato con il dato del 2016: 4 unità. La crescita quindi è significativa, con una percentuale molto positiva (34,4%) sia rispetto alla media area geografica (27,2%) sia alla media nazionale (28,3%).

Si deve inoltre rilevare che nel 2019 la media della retribuzione mensile a un anno dalla laurea dei laureati nella classe L5 è di 1260 euro, a fronte della media di Ateneo di 846 euro (dato



AlmaLaurea).

AREA DI MIGLIORAMENTO Anche se il trend è positivo, si rileva la necessità di monitorare costantemente il dato, anche tenendo conto della percentuale di coloro che proseguono gli studi.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO n. 1. – Iscrizioni

Confermare l'attrattività del corso degli studi.

Azione 1. Continuare a monitorare i percorsi di studio attraverso una costante verifica con gli studenti (questionario, tutoraggio, assemblea annuale) e con il mondo del lavoro (incontri informali e incontri più sistematici).

Azione 2. Continuare ad esplicitare obiettivi specifici degli insegnamenti, in termini di conoscenze e competenze, nelle schede C degli insegnamenti.

Azione 3. Continuare a operare una verifica collegiale – da parte del Presidente e del CU - dei programmi degli insegnamenti descritti in scheda C, per assicurare da un lato l'equilibrio tra monte ore del corso e carico didattico degli insegnamenti, dall'altro la varietà dei corsi e degli argomenti trattati (in modo da poter favorire una preparazione il più possibile completa e coerente), pur affermando la libertà della ricerca e della didattica e al solo fine di garantire la varietà ed adeguatezza degli argomenti proposti a quanto dichiarato e deliberato. Inoltre La CPDS, nella sua relazione annuale, procede anch'essa al controllo della corretta compilazione degli allegati C.

Indicatore. Numero di iscritti al primo anno e iscritti totali al CdS.

Tempi di realizzazione. Ogni anno

Responsabilità. CU

OBIETTIVO n.2 – Stage e tirocini

Incrementarne il numero di stage e tirocini.

Azione 1. Realizzare una maggiore sinergia con l'Ufficio ILO per proporre in modo sistematico agli studenti esperienze di stage e tirocinio

Indicatore. Numero di stage e tirocini

Tempi di realizzazione. Due anni. La difficile situazione che si è venuta a creare con la pandemia da COVID19 rende problematica la realizzazione di stage e tirocini, si tratta di verificare la possibilità effettiva di realizzazione in un medio termine.

Responsabilità. CU

OBIETTIVO n. 3 – Laureati in corso

Aumentare il numero di laureati in corso

Azione 1. Sollecitare gli studenti a fruire dell'attività di tutoraggio mediante ricevimento, in presenza e/o a distanza.

Azione 2. Favorire l'acquisizione di CFU relativi agli insegnamenti composti da più moduli, attraverso l'espletamento – opzionale - di una prova scritta al termine del modulo relativo ai “classici”, , riservata agli studenti frequentanti (cfr. delibera del Consiglio di CU del 14 maggio 2019).

Azione 3. Verifica collegiale e adeguamento dell'orario delle lezioni per evitare il più possibile sovrapposizioni e favorire così la frequenza delle lezioni

Indicatore. Percentuale dei laureati in corso

Tempi di realizzazione. Tre anni

Responsabilità. CU

OBIETTIVO n. 4 – Accompagnamento al mondo del lavoro

Favorire l'occupabilità dei laureati in Filosofia.

Azione 1. - Istituire una maggiore collaborazione con gli uffici dell'Ateneo competenti in merito.

Azione 2. - Istituire una prassi più sistematica di monitoraggio della realtà del mondo del lavoro, dell'impresa e delle professioni, consultare almeno semestralmente i diversi Rapporti riguardanti l'occupazione su base territoriale e nazionale e individuare ulteriori momenti di incontro atti alla verifica della rispondenza tra azioni intraprese e esigenze effettive.

Azione 3. Realizzare consultazioni più sistematiche con un più ampio paniere di interlocutori.

Indicatori. Iniziative di placement

Tempi di realizzazione. Due anni

Responsabilità. CU

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame ciclico, nel quale non era stato possibile rendere conto degli esiti di azioni precedentemente adottate (in quanto rappresentava il primo rapporto di Riesame), nel presente Riesame è possibile indicare le seguenti azioni intraprese sia a livello generale di Ateneo e di Dipartimento sia, più nello specifico, a livello di CdS.

1. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Tra le numerose attività si mostrano estremamente utili gli Open Day, organizzati nel periodo estivo, e la Giornata della matricola. Nel corso del 2017 è stata organizzata per la prima volta la Notte della ricerca, che ha consentito di potenziare in maniera significativa la visibilità delle attività in corso nei diversi settori e la capacità di farsi conoscere nei confronti delle scuole superiori. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, è stato attivato il Progetto ICARE, avviato in tutto l'Ateneo maceratese, e attivato anche per l'a.a. 2020/21.

- Per quanto riguarda, più nello specifico, il CdS, va rilevato come esso abbia numerose



convenzioni con Istituti di Istruzione Superiore, presso i quali vengono svolte lezioni di filosofia in approfondimento ai programmi scolastici delle classi e come orientamento al percorso formativo futuro. In particolare, nell'iniziativa con l'Istituto Tecnico Superiore di Recanati (dal 2014-15 al 2018-2019), sono stati coinvolti/e anche gli studenti/le studentesse del CdS, che hanno guidato le discussioni in classe, successive alle lezioni dei docenti.

- Non tutti gli studenti ovviamente provengono da corsi di studi in cui si studia filosofia, per cui la preparazione in ingresso è diversificata: nel caso di studenti che non abbiano mai studiato filosofia o che abbiano un voto di laurea inferiore a 70/100 è prevista come supporto la frequenza di un Laboratorio di Propedeutica Filosofica.
- A Macerata, nel 2016, si è ricostituita una sezione della SFI, ottimo collegamento tra mondo della scuola superiore e accademia, che organizza eventi e iniziative di promozione degli studi filosofici. Molti docenti del CdS sono iscritti e attivisti e partecipando ad attività nelle scuole superiori svolgono attività di orientamento "indiretto".

2. PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'organizzazione di percorsi flessibili e le metodologie didattiche, il CdS in Filosofia, fruibile anche nella modalità "servizi aggiuntivi e-learning", risulta fornire strumenti didattici particolarmente flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Dal nuovo ordinamento sono previsti, in particolare negli anni successivi al primo, numerosi esami a scelta tra grappoli di insegnamenti, inoltre CFU per esami a scelta dello studente (ben 24) e CFU per "ulteriori attività formative" (ben 12), proprio al fine di dare la possibilità di costruire percorsi in base ai propri interessi e aspettative formative. Alcuni insegnamenti inoltre sottolineano in scheda C le connessioni tematiche e organizzano moduli che prevedono attività interdisciplinari.

Gli studenti e-learning risultano spesso già laureati e occupati e nella maggior parte dei casi particolarmente dediti e motivati. Trattandosi per lo più di studenti fuori sede e/o lavoratori, i docenti si rendono disponibili a discussioni e dialoghi individuali con gli stessi, anche a distanza.

Il CdS, inoltre, favorisce l'accessibilità, nelle strutture, agli studenti con disabilità mediante la presenza di un ascensore che rende possibile l'accesso alle aule, agli studi dei docenti e alle biblioteche.

3. VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche dell'apprendimento sono compiute dai docenti, si svolgono prevalentemente attraverso colloqui individuali e si sono dimostrate metodologicamente adeguate a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Il colloquio mira a far emergere ciò che lo studente conosce, piuttosto che ad evidenziare le eventuali lacune.

Come emerge da SUA-CDS (quadri B1, B2.a, B2.b) il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica sono chiaramente

descritte nelle schede degli insegnamenti.

Inoltre il CU, mediante una stretta collaborazione tra i vari membri del CdS e il costante e prezioso supporto della *Segreteria didattica Classi delle lauree in Filosofia*, verifica ad ogni programmazione le date degli esami, mediante l'analisi del quadro sinottico delle stesse, al fine di evitare troppe sovrapposizioni, e, dunque, rendere possibile una adeguata distribuzione degli appelli in modo da permettere agli studenti un ventaglio ampio di date a disposizione.

Come indicato nel quadro A5b della Scheda SUA (Modalità di Svolgimento della Prova Finale) la prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti offerti dal Corso o dagli altri Corsi, di cui si sia sostenuto il relativo esame, e concordato con un docente.

In occasione della discussione finale il candidato dovrà dar prova di saper esporre ed argomentare la tesi proposta, dimostrando, anche tramite il colloquio orale, l'acquisizione di conoscenze e competenze filosofiche e comunicative.

Il voto finale è determinato dalla Commissione di Laurea in base a tre elementi che concorrono ad un unico giudizio:

- a) calcolo della media dei voti degli esami di profitto (di competenza della Segreteria Studenti);
- b) punteggi aggiuntivi per la durata e la qualità della carriera (un punto per ciascuna voce: laurea in corso, presenza di almeno 3 voti con lode, partecipazione al programma Erasmus); per un massimo di 3 punti (di competenza della Commissione di laurea);
- c) valutazione della prova finale (elaborato e discussione): per un massimo di 3 punti (di competenza della Commissione di laurea).

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Ufficio mobilità Internazionale (Area Internazionalizzazione) è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio all'estero all'interno del programma Erasmus ed Erasmus+ Traineeships.

Negli ultimi anni sono state realizzate ed incrementate azioni finalizzate al miglioramento dell'internazionalizzazione, grazie all'aumento quantitativo e qualitativo di Convenzioni. L'internazionalizzazione della didattica nell'ambito del CdS è promossa attraverso l'istituzione di rapporti bilaterali con Università straniere.

Il ventaglio delle convenzioni attivate è molto ampio, come emerge dal quadro aggiornato all'attuale anno accademico (cfr. <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/accordi-ue-erasmus-erasmus-ue-agreements-a.a.-19-20>), anche se, come è evidente, la situazione di pandemia da Covid 19 rende molto difficili le mobilità internazionali.

Il CdS è stato inoltre coinvolto nella candidatura di studiosi stranieri per il bando di Visiting Professor. In particolare dal 2014 sono stati ospiti del CdS:

- a.a. 2014/2015, secondo semestre: Luciano Boi (M. Buzzoni);
- a.a. 2016/2017, primo semestre: Petar Bojanic (L. Alici-C. Danani);
- a.a. 2017/2018, secondo semestre: Gerhard Heinzman (M. Buzzoni);
- a.a. 2019/2020, secondo semestre: Oleksii Polunin (F. Orilia).

Nel programma 2020-2021 sono previsti ulteriori tre Visiting per il Dipartimento di Studi Umanistici, uno dei quali, il prof. Luciano Boi è riferibile a docenti di filosofia. Tuttavia il programma è stato spostato al secondo semestre o addirittura all'intero corso del 2021. Tutti i Visiting hanno tenuto lezioni, seminari, e partecipato a convegni, offrendo un contributo di internalizzazione anche alla didattica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il gruppo di riesame ha preso visione del sito del Dipartimento di Studi Umanistici per le parti comuni e del CdS in questione per le parti di competenza e ha riscontrato la presenza e l'accessibilità di tutte le informazioni utili ai fini del buon andamento della didattica:

piani degli studi per l'anno in corso e per i precedenti

<http://filosofia.unimc.it/it/didattica/guide-e-piani-di-studio-1/piani-di-studio>

ordinamento didattico <http://filosofia.unimc.it/it/utilty/ordinamenti-didattici>

regolamento didattico, <http://filosofia.unimc.it/it/utilty/regolamento-didattico>

schede personali dei docenti, schede degli insegnamenti, calendari delle lezioni, <http://filosofia.unimc.it/it/didattica/insegnamenti-a.a.-2020-21>

calendari degli esami e di esame di laurea <http://filosofia.unimc.it/it/didattica/calendario-didattico>

modalità di iscrizione agli esami, modalità di iscrizione e immatricolazione <https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera>

<http://filosofia.unimc.it/it/didattica/appelli-e-iscrizioni-esami>

Requisiti di accesso <http://studiumanistici.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso>

Contatti utili etc. <http://studiumanistici.unimc.it/it/dipartimento/uffici>

Nel sito viene, altresì, adeguatamente pubblicizzata la struttura del Dipartimento e del Corso di studio dando ragione delle competenze e responsabilità dei diversi organi decisionali. <http://studiumanistici.unimc.it/it/dipartimento>

Per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato, l'Ateneo di Macerata è dotato di una struttura centralizzata (Ufficio orientamento, e servizi agli studenti - Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti: <https://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-per-la-didattica-lorientamento-e-i-servizi-agli-studenti>), che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti. Le strategie presenti e messe in campo sono sufficienti a seguire i percorsi degli studenti in entrata e *in itinere*.

Il CdS ha inoltre rapporti, anche ufficializzati da Convenzioni, o per il tramite della SFI, con numerose Scuole Superiori, presso le quali vengono svolte lezioni e incontri tematici con gli studenti.

I requisiti di accesso al CdS prevedono il solo diploma di scuola superiore, per cui si hanno

iscritti al CdS che non hanno già svolto in modo sistematico studi filosofici.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Non si registrano criticità, ma poiché l'attività con le Scuole superiori può essere un buon modo di orientamento indiretto, può essere ulteriormente valorizzata per mantenere il numero di iscritti ai livelli attuali

2. PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Rispetto al giudizio medio complessivo per Dipartimento e per CdS della valutazione della didattica per gli ultimi tre anni accademici (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018), si deve rilevare come la valutazione della didattica del CdS. si attesti a livello molto alto, superando ampiamente, in tutti e tre gli anni, la media dell'8, riportando, per ogni anno di riferimento in questione, la seguente valutazione: 8,55; 8,68; 8,54.

La valutazione della didattica, come evidenziato dalla relazione della Commissione Paritetica, offre un quadro molto buono degli insegnamenti del corso di laurea in Filosofia - Cl. L-05 anche per l'anno 2018-19. Rispetto a tutti i parametri le valutazioni degli studenti/delle studentesse frequentanti sono superiori, per il corso L5, sia rispetto alle medie di Dipartimento sia alle medie di Ateneo.

Per l'anno 2018-19 si registrano (data 31.08.2019) valutazioni positive per tutti i docenti, alcune anche eccellenti; solo per poche voci ed in casi non statisticamente rilevanti in quanto riferiti a 1 o 2 rilevazioni, si registrano valutazioni insufficienti.

Analogamente molto positiva è l'opinione dei laureati: la valutazione del CdS in Filosofia-L5 di UniMC, come emerge dai dati AlmaLaurea, ottiene un risultato migliore rispetto alla valutazione complessiva delle classi dell'Ateneo, - sia per quanto riguarda l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio - sia per quanto riguarda l'organizzazione degli appelli degli esami.

Positivo il riscontro alla domanda se "si iscriverebbero di nuovo all'università": rispondono "sì, allo stesso corso di questo Ateneo" l'84% degli iscritti al corso.

Alcuni insegnamenti vengono svolti articolando il programma secondo connessioni tematiche e organizzando moduli che prevedono attività interdisciplinari (in scheda C viene data segnalazione puntuale dei corsi coinvolti e delle attività).

Gli studenti devono completare i CFU curricolari con 12 CFU di "ulteriori attività formative" che possono acquisire scegliendo di partecipare a corsi di lingue che rilasciano certificazione, attività diverse quali tirocini, conferenze, Summer School etc., che ritengono coerenti con il proprio percorso formativo e in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro.

AREA DI MIGLIORAMENTO. 1) Gli studenti rischiano di svolgere attività a scelta, come "ulteriori attività formative", non sempre coerenti con il proprio percorso ed effettivamente formative. 2) Non è ancora del tutto soddisfacente il numero degli insegnamenti che sviluppano e tematizzano nell'allegato C le connessioni interdisciplinari.

3. VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda il tempo medio di laurea, stando ai dati MIA, si passa, dall' a.s. 2019 all'a.s. 2020, da 3 anni e 6 mesi a 4 anni e 0 mesi. Si tratta di un leggero allungamento dei tempi medi di laurea, che necessita di essere costantemente monitorato e di cui vanno individuate le ragioni specifiche, invitando gli studenti ad usufruire periodicamente degli orari di ricevimento per verificare insieme ai docenti l'appropriatezza dei metodi di studio e per individuare strategie per rendere il proprio percorso più rapido ed efficace. Gli studenti sono anche invitati a usufruire dell'importante supporto dei Senior Tutor.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate in modo analitico nella scheda SUA CdS, quadri A5a e A5B.

Rispetto al punto di debolezza riguardante la percentuale di **studenti iscritti al II anno con + 40 CFU**, la situazione sembra derivare dalla modularità di molti corsi obbligatori il primo anno (detta modularità implica che i CFU possano essere registrati solo una volta che è stato sostenuto l'esame con tutti i moduli). Per questa ragione il CU deve monitorare la situazione, sollecitando gli studenti a sostenere esami in tempi più compatti.

AREA DI MIGLIORAMENTO: 1) non tutti gli studenti riescono ad acquisire i 40 CFU previsti al momento dell'iscrizione al II anno 2) si assiste, in alcuni casi, ad un allungamento dei tempi di laurea.

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda il numero di CFU acquisiti all'estero (indicatore iC10), si rileva che si assiste ad una situazione altalenante: dal 12,4% (nel 2016) al 2% nel 2017, al 15,2% nel 2018. Nonostante il dato in crescita, si tratta di una situazione da monitorare costantemente.

AREA DI MIGLIORAMENTO. È non del tutto soddisfacente l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

OBIETTIVO 1. Consolidare i rapporti con le scuole superiori.

Azione. Lezioni, nelle scuole, di orientamento universitario e/o su tematiche filosofiche specifiche, tenute dai docenti del CU

Indicatore. Numero incontri con le scuole superiori

Tempistica di realizzazione. Ogni anno

Responsabilità. CU

2. PERCORSI FLESSIBILI e METODOLOGIE DIDATTICHE

OBIETTIVO 1. Favorire la costruzione di percorsi formativi personalizzati ma coerenti e solidi, anche in riferimento ai CFU da acquisire per “ulteriori attività formative”.

Azione. Quando non si tratti di iniziative organizzate direttamente dal CU, gli studenti sono tenuti a sottoporre in via preventiva al CU le domande di accredito rispetto ad una iniziativa cui intendono partecipare, avendo così la certezza che le stesse possano essere accreditate.

Indicatore. Acquisizione di CFU di “Ulteriori attività formative”

Tempistica di realizzazione. 1 anno

Responsabilità. CU

OBIETTIVO 2. Rafforzare ed esplicitare le connessioni interdisciplinari tra diversi insegnamenti

Azione. In occasione della verifica preliminare della coerenza e completezza complessiva dei programmi degli insegnamenti i docenti concordano le interconnessioni interdisciplinari e le esplicitano in scheda C.

Indicatore. Numero di insegnamenti che segnalano in scheda C le connessioni interdisciplinari

Tempo di realizzazione. Due anni

Responsabilità. CU

3. VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

OBIETTIVO 1. Acquisizione 40 CFU.

Azione. Introdurre un ulteriore appello di esame a dicembre, riservato agli studenti iscritti dal secondo anno in poi, allo scopo di permettere di conseguire i CFU in questione.

Indicatore: Numero cfu acquisiti

Tempo di realizzazione. 2 anni

Responsabilità. Dipartimento

OBIETTIVO 2. Ridurre i tempi del conseguimento della laurea

Azione: invitare gli studenti ad usufruire degli orari di ricevimento per verificare insieme ai docenti e ai senior tutor l'appropriatezza dei metodi di studio e per individuare strategie più rapide ed efficaci di conduzione del proprio percorso di studi.

Indicatore: tempi di conseguimento della laurea

Tempo di realizzazione. 2 anni

Responsabilità. CU

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO Incrementare l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti

Azione 1. Pubblicizzare agli studenti le varie attività e possibilità legate alle convenzioni in atto e incentivare la loro partecipazione a esperienze Erasmus in ambito europeo ed extraeuropeo.

Indicatore. CFU esteri acquisiti

Tempistica. Due anni, se l'evoluzione della situazione pandemica lo consentirà.

Responsabilità. Presidente CU, Delegato alla internazionalizzazione del Dipartimento

Azione 2. Incrementare la presenza di Visiting Professor grazie al bando ogni anno promosso dall'Ateneo

Indicatore. Numero di Visiting Professor (presenza di un Visiting ogni anno)

Tempistica. Due anni, se l'evoluzione della situazione pandemica lo consentirà.

Responsabilità. Presidente CU, Delegato alla internazionalizzazione del Dipartimento

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è possibile rendere conto di esiti di “azioni migliorative messe in atto” con riferimento all'ultimo riesame, in quanto il presente quadro non era previsto al momento della stesura dell'ultimo Rapporto di riesame ciclico.

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Si può segnalare che, ad esempio, rispetto alla qualificazione dei docenti, sono state svolte numerose iniziative, tra cui:

- 1) la costante organizzazione di convegni e seminari nell'ambito di alcune aree di ricerca sempre molto partecipati dagli studenti, costantemente pubblicizzati sul sito di ateneo e di CdS (ad esempio ogni anno i Colloqui di Etica);
- 2) seminario di Aggiornamento per Docenti del CdS in Filosofia e Scienze Filosofiche con il contributo di membri della Commissione Didattica della Società Filosofica Italiana, dal titolo “Insegnare all'Università, Confronto di esperienze”. Il Seminario di aggiornamento si è svolto secondo il seguente calendario: 22 febbraio 2017: Bianca Maria Ventura: “La vita d'aula e le strategie per la promozione/trasmissione del sapere filosofico”; 1 marzo 2017: Mariangela Ariotti: “La didattica per la scrittura Filosofica”; 22 marzo 2017: “Maurizio Villani: Pratiche di insegnamento della Filosofia nella comparazione internazionale”;
- 3) Corso di Innovazione della didattica PRO3, a cui hanno partecipato alcuni docenti del CdS, e che si è concretizzato, oltre che in una serie di incontri/laboratori volti ad esplorare possibili innovazioni della didattica universitaria, anche nella realizzazione di una giornata di studi, svoltasi il 5 ottobre 2018 dal titolo: *Una discussione su buone pratiche di didattica innovativa in area storico, geografica, storico- artistica e filosofica.*

Rispetto alla dotazione di personale docente, si segnala che dal 2014 al 2019, hanno raggiunto l'età pensionabile tre docenti ordinari di insegnamenti fondamentali e caratterizzanti.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Certamente il fattore di maggior peso intervenuto dopo il 2014 è stato il sisma del 2016, di cui

ancora si portano le conseguenze strutturali (aule non agibili)
Si può rilevare che le aule sono state dotate negli ultimi anni di una maggiore strumentazione tecnica, di una rete wifi nonché di proiettori fissi.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tutti i docenti del CdS appartengono ai SSD di base e caratterizzanti della Classe L-5 e sono titolari di insegnamenti nel loro SSD di specializzazione. Molti sono considerati autorità internazionali nel loro campo di studi.

Quanto all'organizzazione didattica si riscontrano, nonostante i requisiti minimi siano rispettati, alcune carenze in termini del personale docente, che rendono necessario il ricorso a contrattisti. Si prevede un incremento di personale grazie ai piani straordinari di reclutamento previsti in legislazione.

Il rapporto docenti/studenti è adeguato, non si rilevano reclami da parte degli studenti.

Seminari e convegni, occasioni di aggiornamento e confronto, sono considerati importanti per la qualificazione dei docenti e sono stati organizzati in modo abbastanza numeroso e costante.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Le criticità che si rilevano riguardano, da un lato la necessità di mettere ancora a bando alcuni insegnamenti, dall'altro la non adeguatezza di risorse per organizzare un maggior numero di convegni, seminari ecc.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

L'attività del CdS è sostenuta da una Segretaria didattica, oltre agli altri servizi del Dipartimento e dalla Segreteria studenti.

Le aule utilizzate dal CdS in via Garibaldi, in seguito ai terremoti dell'agosto 2016, ottobre 2016 e gennaio 2017, risultano non coprire adeguatamente le esigenze didattiche e richiedono talvolta lo spostamento di alcuni docenti e studenti in altre sedi dell'Ateneo, dove l'Ateneo ha provveduto a mettere a disposizione del CdS altre aule.

La situazione di emergenza sanitaria legata al Covid 19, venuta a profilarsi negli ultimi mesi, determinerà di certo ulteriori problemi di tipo logistico, data la necessità di ridurre il numero di posti occupati per aula.

Le biblioteche sono presenti e in numero adeguato e sono utilizzate da tutti gli studenti (cfr. dati AlmaLaurea 2020). Esse dispongono, inoltre, di molti spazi per lo studio. Purtroppo l'emergenza Covid19 ha reso questi spazi non utilizzabili per lo studio in permanenza.

Ogni aula è dotata di videoproiettore fisso, rete wifi (al terzo e quarto piano dell'edificio Ex Monastero Santa Chiara) e si sta provvedendo alla sistemazione delle aule e degli studi di docenti lesionati dal terremoto del 2016.

AREA DI MIGLIORAMENTO. Anche se non tutte le aule e gli studi prima utilizzati sono

stati ancora recuperati all'uso, l'Ateneo ha avviato i lavori di ristrutturazione e si conta in un ripristino dei luoghi entro due anni.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

OBIETTIVO 1. Aumentare la dotazione del corpo docente

Azione. Pur consapevole di non essere l'unico organo competente per raggiungere l'obiettivo, si prevede di monitorare costantemente il quoziente studenti/docenti, per valutare e definire delle priorità e per presentare al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e nelle sedute del Consiglio di Direzione dello stesso Dipartimento, le istanze per la copertura di posti strutturati.

Indicatore. Incremento del numero di docenti incardinati

Tempo di realizzazione. 2 anni

Responsabilità. Presidente CdS, Direttore di Dipartimento, Delegato alla Didattica del Dipartimento

OBIETTIVO 2. Qualificare il corpo docente

Azione. Sostenere le iniziative di organizzazione di convegni e seminari in collaborazione con altri atenei e con realtà specializzate sul versante della ricerca e della didattica, tra cui, ad esempio, la Società Filosofica Italiana, che organizza corsi di aggiornamento anche per la didattica universitaria.

Indicatore. Numero di seminari, convegni, conferenze.

Tempo di realizzazione. 1 Anno

Responsabilità. Presidente CdS

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

OBIETTIVO. Recupero completo delle aule e degli studi inagibili al terzo piano di Via Garibaldi 20

Azione. Evidenziare nelle sedi competenti le esigenze didattiche relative agli spazi e sollecitarne il recupero.

Indicatore. Azioni (documentate) di monitoraggio della situazione

Tempo di realizzazione. 2 anni

Responsabilità. Presidente del CdS

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Sistema qualità

Rispetto al precedente Riesame ciclico, il sistema della qualità si è evoluto e molto rafforzato. L'organizzazione dell'AQ si articola, a livello di Corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida: Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della qualità.

Nello specifico è così articolata:

Presidente del Consiglio Unificato delle Lauree in Filosofia; Consiglio unificato delle Lauree in Filosofia; Gruppo di gestione AQ.

Il Gruppo di gestione AQ si occupa primariamente della redazione della scheda di monitoraggio annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati e della redazione del Riesame ciclico.

Il Dipartimento di Studi Umanistici ha individuato nella dott.ssa Manuela De Angelis una figura di raccordo per la gestione del sistema qualità della didattica.

Allo scopo di consolidare la possibilità di confronto e collaborazione tra l'intero corpo docente del CdS e rafforzare il rapporto fra docenti strutturati e docenti a contratto, questi ultimi sono entrati a far parte del CDS (senza esercitare diritto di voto).

Alle adunanze del CU prendono inoltre parte i rappresentanti degli studenti, che svolgono una funzione attiva all'interno del CDS, facendosi portavoce delle istanze della componente studentesca.

Il monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureandi e laureati, inoltre, viene effettuato con cadenza almeno annuale (in occasione dell'aggiornamento della Scheda SUA-CdS, e in occasione della ricezione del Rapporto annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono programmate interazioni periodiche con gli interlocutori esterni, le considerazioni dei quali sono state alla base dell'avvio del CdS.

Gli incontri periodici con il mondo della produzione (l'ultimo dei quali, in ordine cronologico, come indicato nel quadro 1 a, si è svolto il 29 ottobre 2019) hanno consentito di monitorare gli interventi promossi, adeguando le azioni intraprese agli obiettivi prefissati, e si sono rilevati un punto di forza delle attività messe in atto dal CdS in relazione ai processi di monitoraggio e revisione.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Le considerazioni emergenti dagli incontri con gli interlocutori esterni e in particolare con il mondo del lavoro e dell'impresa, sono costantemente monitorate del CdS, per valutare eventuali necessità di aggiornamenti del percorso formativo.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il **Sistema di Qualità** del CdS- per la sua complessità impegnativo per gli attori coinvolti e la cui maggiore criticità sta nel mantenere certificazione di tutti i passaggi intrapresi e dei risultati di volta in volta raggiunti, prevede il monitoraggio e la valutazione di tre processi principali: 1) progettazione dell'offerta sulla base della richiesta formativa anche emersa dai contatti con il mondo del lavoro e dell'impresa; 2) gestione delle risorse umane sotto il profilo del loro arruolamento e della loro qualificazione; 3) erogazione del servizio formativo con particolare riferimento alla completezza, esaustività ed adeguatezza delle schede degli insegnamenti e alla completezza, tempestività e trasparenza delle informazioni e delle comunicazioni di pubblico interesse.

Il sistema che è attuato con il contributo di docenti e studenti, interlocutori esterni, comporta eventuali interventi di revisione dei percorsi formativi. Del processo viene dato conto annualmente in CU. I docenti e gli studenti contribuiscono al monitoraggio e alla revisione dei percorsi attraverso il coinvolgimento diretto o attraverso i loro rappresentanti; il CU ogni anno delibera in merito al riesame annuale (cfr. ad esempio, punto 4 OdG verbale 1 dicembre 2020: Monitoraggio dei corsi di studio: analisi e valutazione schede di monitoraggio annuale).

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono analizzati e considerati nell'ambito della elaborazione della scheda SUA. In CU, inoltre, si dà conto annualmente delle risultanze dei questionari della valutazione della didattica. Rispetto ai questionari di rilevazione della didattica si è riscontrato che alcune domande talvolta non sono comprese in modo univoco e chiaro dagli studenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono programmate periodicamente interazioni con gli interlocutori esterni, le considerazioni dei quali sono state alla base dell'avvio del CdS. L'ultimo incontro con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come riportato nel quadro 1a, si è svolto il 29 ottobre 2019.

Revisione dei percorsi formativi

L'ordinamento è stato rivisto nell'a.a. 2015-2016. I dati riscontrati sono tali che ad oggi non ci fanno prevedere ulteriori modifiche dell'ordinamento.

AREE DI MIGLIORAMENTO: continuare e intensificare i rapporti con interlocutori esterni, mediante incontri (on line e, quando sarà nuovamente possibile, in presenza) di aggiornamento e approfondimento, rivolti sia ai docenti sia agli studenti.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO intensificazione dei rapporti con interlocutori esterni

Azione: consolidare le reti di rapporti già intessute negli anni con gli interlocutori esterni e avviarne altre, anche con il supporto dell'ufficio ILO, dedicando incontri (on line e in presenza) sia ai docenti sia agli studenti;

Indicatore: numero di interlocuzioni con soggetti esterni;

Tempo di realizzazione: due anni;

Responsabilità: Presidente CU

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A decorrere dal 2013 il CdS ha provveduto, come previsto, a redigere il Riesame annuale e, a partire dall'a.a. 2016-17, le Schede di monitoraggio annuale che lo hanno sostituito. Grazie alla disponibilità dei dati relativi ai CdS della stessa Classe a livello macroregionale e nazionale - dati disponibili solo con l'introduzione delle Schede di monitoraggio annuale - è stato possibile confrontare la performance del CdS con quella di altri CdS aventi simili caratteristiche. Nel quadro 5b (sotto), si evince quanto il CdS abbia un andamento molto positivo nel panorama nazionale.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nelle linee di indirizzo inviate dal PQA in data 21.07.17 sono stati indicati i criteri che hanno presieduto alla individuazione degli indicatori da analizzare per l'elaborazione della Scheda di monitoraggio annuale, nello spettro dei 28 resi disponibili da ANVUR e che, in assenza di diversa indicazione restano validi anche per gli anni successivi. Essi sono:

- a) la continuità con la prassi già consolidata nel nostro Ateneo, di concerto tra NdV e PQA, di prestare particolare attenzione ai seguenti indicatori detti "sentinella":
 - percentuale di studenti iscritti al II anno con CFU>40 (iC01, iC16bis)
 - percentuale laureati in corso (iC02, iC17, iC22)
 - percentuale di occupati a un anno dalla laurea (iC06)



- risultati opinioni degli studenti (iC25)
- b) la pertinenza degli indicatori agli obiettivi strategici di Ateneo:
 - cura dello studente (iC24)
 - sviluppare l'internazionalizzazione e aprirsi al mondo (iC10; iC12) e/o garantire una formazione innovativa e integrata volta allo sviluppo di solide competenze e di una mentalità flessibile.

In considerazione di quanto sopra esposto, il gruppo di Riesame ha proceduto all'analisi dei seguenti indicatori "sentinella":

Dati relativi all'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

iC16 bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** (il dato è riferito agli immatricolati puri**)

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (il dato è riferito agli avvii di carriera*).

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Dati relativi all'occupazione ed alla opinione degli studenti

iC06, Percentuale di occupati ad un anno dalla laurea

iC25, Opinioni degli studenti;

Relativamente alla pertinenza degli indicatori agli obiettivi strategici di Ateneo sono stati analizzati:

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1anni**

Pertinente all'obiettivo 1.3 "Cura dello studente" (Altri indicatori coerenti con questo obiettivo sono già contenuti fra quelli "sentinella": iC01, iC02, iC16bis; iC17, iC22)

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

I dati rispetto a tali criteri sono:

rispetto all'indicatore iC00a Avvii di carriera al primo anno, il dato è molto positivo, visto che si passa da 82 avvii di carriera nel 2015 a 103 nel 2018;

rispetto all'indicatore iC00d: Iscritti: si assiste a un crescendo costante dal 2015 (230) al 2018

(279).

Si registra dunque un dato molto positivo e in forte crescita.

Un altro punto di forza è rappresentato dalla percentuale di **occupati a un anno dalla laurea-iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo. Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa**. Si registra un altro dato positivo, in dettaglio:

-una crescita da 9 ad 11 unità, dal 2017 al 2018 occupate, che rappresenta un trend ancora più positivo se confrontato con il dato del 2016 (4 unità). La crescita è, dunque, molto significativa, con una percentuale molto positiva (34,4%) sia rispetto alla media area geografica (27,2%) sia alla media nazionale (28,3%);

Si riscontra inoltre un altro dato positivo relativo alla soddisfazione complessiva laureandi – fonte Alma Laurea (Laureati anno 2018), il 58,8% degli studenti si dichiara “Molto soddisfatto” (decisamente sì); il 38,2% *Soddisfatto* (più sì che no).

Il risultato ottenuto risulta essere molto incoraggiante, collocando il CdS in Filosofia al secondo posto all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici rispetto al valore “Molto soddisfatto”.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La situazione complessiva del CdS in Filosofia è positiva, come emerge anche dalla sezione 5b.

Oltre all'obiettivo generale, consistente nel confermare e consolidare, negli anni, i risultati raggiunti, ci si propongono gli obiettivi indicati nello specifico nelle sezioni 1 c, 2 c, 3 c, e .4 c.